

ARTIGIANATO *oggi e domani*



E PICCOLA IMPRESA

NOTIZIARIO MENSILE DI INFORMAZIONE, CULTURA E ATTUALITÀ
ORGANO UFFICIALE DELLA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI BIELLA

ADERENTE: CONFARTIGIANATO CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DELL'ARTIGIANATO - ROMA

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE -70% - FILIALE DI VERCELLI. AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI BIELLA N. 271 DEL 24-04-81

**dal 1945
a Biella**

N. 5
MAGGIO 2020



facebook
CONFARTIGIANATO BIELLA

You Tube
CONFARTIGIANATO BIELLA

**NOTIZIARIO DALL'ASSOCIAZIONE
DEGLI ARTIGIANI E DELLE PICCOLE IMPRESE
www.confartigianatobiella.it**

BIELLA



VIA GALIMBERTI, 22 - 13900 Biella
Tel. 015 8551711 - Fax 015 8551722

biella@biella.confartigianato.it - confartigianatobiella.it



BIELLA
CITTÀ CREATIVA
UNESCO

www.biellacittacreativa.it

IL CERCARTIGIANO®
DI QUALITÀ

Il portale delle imprese artigiane

www.ilcercartigianodiqualitya.it



AIUTIAMO LE IDEE INNOVATIVE A CRESCERE

SELLALAB è l'**Acceleratore FinTech** del Gruppo Banca Sella focalizzato nel supportare startup con progetti digitali innovativi in ambito banking & finance.

SELLALAB è anche **spazio di co-working**, dove startup e professionisti del mondo digitale possono scegliere di lavorare, crescere e confrontarsi.

Lo spazio si trova a Biella presso il DIGITAL CAMPUS, un distretto tecnologico che si sviluppa all'interno dell'area dello storico Lanificio Maurizio Sella.

SELLALAB **si rivolge a giovani di talento** e **a startup** con progetti concreti e che vogliono innovare e rivoluzionare il mondo del banking attraverso un programma di accelerazione che mette a disposizione spazi di lavoro, mentoring, servizi di API, esperti del mondo finance, ecommerce e sistemi di pagamento, network, e diverse forme di finanziamento e di funding.

SELLALAB
FINTECH ACCELERATOR

VIA CORRADINO SELLA, 10
BIELLA
WWW.SELLALAB.IT
INFO@SELLALAB.IT

“COSTITUITA IL 14 DICEMBRE 1945”

Sede centrale: **BIELLA Via Galimberti, 22**

Sedi zonali:

- **COSSATO • CAVAGLIÀ • SERRAVALLE SESIA**
- **VALDILANA (TRIVERO PONZONE)**
- **VALDILANA (VALLEMOSSO)**

**Sostieni l'artigianato
con l'associazionismo!**

**Ogni adesione all'associazione
è forza per la categoria!**

ARTIGIANATO *oggi e domani*

viene inviato gratuitamente a tutte le ditte
artigiane associate e ad enti vari

Notiziario mensile di informazione, cultura e attualità.
Organo ufficiale dell'Associazione Artigiani e
Piccole Imprese della Provincia di Biella.
Aderente: CONFARTIGIANATO
Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato.

**SEDE LEGALE, DIREZIONE, REDAZIONE
E AMMINISTRAZIONE:** 13900 Biella - Via Galimberti, 22
Tel. 015.85.51.711 (5 linee int. ric. aut.) - Fax 015.85.51.722

DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Foscale

**PREPARAZIONE GRAFICA FOTOCOMPOSIZIONE
E STAMPA:** Arte della Stampa - 13894 Gaglianico
Via C. Felice Trossi, 143 - Tel. 015.25.44.181 - Fax 015.25.44.283

PUBBLICITÀ: Arte della Stampa - 13894 Gaglianico
Via C. Felice Trossi, 143 - Tel. 015.25.44.181 - Fax 015.25.44.283

FOTOGRAFIE: Foto Studio Sergio Fighera - Biella

Autorizzazione del tribunale di Biella n. 271 del 24 aprile 1981

Sommario

- 5** - Norme sull'ambiente
- Convenzione tra Poste Italiane e
Confartigianato per servizi spedizione
nazionale ed internazionale CRONO
- 7** - Donne, artigianato e lockdown
- Decreto "Cura Italia" convertito in legge
- 9** - Profili responsabilità datore di lavoro
sulle infezioni da Covid-19
- Cisternette gasolio, rinvio al 1 gennaio 2021
- 11** - Chiarezza sul DL Rilancio
- 12** - Intesa sindacati e imprese per garantire
ai lavoratori la sicurezza
- 13** - Scadenze Giugno 2020
- ISTAT variazione annuale
- 14** - Noleggio con conducente:
corte costituzionale si esprime sulla rimessa
- Comunicato stampa: fase 2 edilizia
- 15** - Bozza di conversione del D.L. rilancio
- 16** - C.EN.PI: nasce lo "Sportello Energia"
- Investimenti sviluppo imprese Piemonte
- 17** - Sicurezza lavoro:
obbligo aggiornamento formazione
- 19** - Assemblea generale ordinaria dei soci
- 20** - Servizio smaltimento rifiuti speciali
- 21** - Bonus Piemonte: salta il tavolo
con la Regione Piemonte
- 25** - Bonus Piemonte: erogati 43 milioni di euro

INTERNET

**Sede di Biella: www.confartigianatobiella.it - Sede Piemontese: www.confartigianato.piemonte.it
Sede Nazionale: www.confartigianato.it - E-mail: biella@biella.confartigianato.it**

LEGGE 196/2003: TUTELA DATI PERSONALI - La informiamo che ai sensi della legge 196/2003 - recante disposizioni per la protezione dei dati personali il suo nominativo e il relativo indirizzo costituiscono oggetto di trattamento finalizzato al recapito del periodico mensile "Artigianato Oggi e Domani". Il trattamento è effettuato mediante operazioni manuali e automatizzate. Avvalendosi del diritto di della stessa legge, potrà, in qualsiasi momento, opporsi all'utilizzo dei Suoi dati, richiederne la modifica o la cancellazione attraverso semplice comunicazione postale o invio di fax Confartigianato - Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Biella - Tel. 015 - 85.51.711. La informiamo che il titolare del trattamento è Confartigianato - Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Biella con sede in: 13900 Biella - Via Galimberti, 22.

CONFARTIGIANATO

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE
DELLA PROVINCIA DI BIELLA

e



Biella - Via Pietro Micca 31
Agente Paolo Rosazza

**in convenzione OFFRONO CON L'ADESIONE
ALLA CONFARTIGIANATO**

Indennità di 25,82 euro

per ogni giorno di ricovero in ospedale
o casa di cura a seguito di INFORTUNIO SUL LAVORO
ed EXTRA LAVORO

più 25,82 euro per giorno di convalescenza post-ricovero
per giorni pari al ricovero e comunque massimo 10 giorni.

€ 51.645,69 di capitale

per invalidità permanente pari a oltre il 60%
in seguito ad INFORTUNIO

2 polizze GRATUITE con l'adesione CONFARTIGIANATO.

Con l'adesione alla Associazione ogni azienda contribuisce a sostenere un
grande SINDACATO di IMPRESA e beneficia di tante agevolazioni!

Nella Sede dell'Associazione un ampio parcheggio per gli associati



L'ingresso del parcheggio è nella via Don Sturzo a fianco del nuovo fabbricato dell'Associazione (come si osserva nella foto sopra) ovvero appena oltre la palazzina bianca.

Norme sull'ambiente - Scadenze 30 giugno 2020

COMUNICAZIONE SUI RIFIUTI

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, sono prorogate al 30/06/2020 le seguenti scadenze ambientali:

- presentazione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD);
- presentazione della comunicazione annuale dei dati relativi alle pile e accumulatori immessi sul mercato nazionale nell'anno precedente, nonché trasmissione dei dati relativi alla raccolta ed al riciclaggio dei rifiuti di pile ed accumulatori portatili, industriali e per veicoli;
- presentazione al Centro di Coordinamento RAEE della comunicazione di cui all'articolo 33, comma 2, del decreto legislativo n. 14 marzo 2014, n. 49.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

La Regione Piemonte con Determina Dirigenziale del 25/03/2020: "Misure temporanee relative ad adempimenti previsti dalle autorizzazioni in via generale alle emissioni in atmosfera, di cui all'articolo 272, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ha disposto quanto segue:

- di prorogare, fino al 30 giugno 2020, i termini per la presentazione dei "MODELLI DI REGISTRAZIONE E PIANO DI GESTIONE DEI SOLVENTI", previsti dalle autorizzazioni di carattere generale, adottate dalla Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 272, comma 2, del d.lgs. 152/2006;
- di prorogare fino al 30 giugno 2020 degli adempimenti relativi agli autocontrolli delle emissioni in atmosfera, aventi termine di effettuazione successivo al 10 marzo 2020, previsti dalle autorizzazioni di carattere generale, adottate dalla Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 272, comma 2, del d.lgs. 152/2006.

ALBO GESTORI AMBIENTALI

- La scadenza del pagamento del diritto annuale di iscrizione all'Albo è prorogata al 30 GIUGNO 2020.
- Le autorizzazioni in scadenza tra il 31 gennaio ed il 15 aprile conservano la loro validità sino al 15 giugno.
- In attesa di conoscere l'evolversi della situazione legata al Covid-19, cd. Coronavirus, il Comitato nazionale dell'Albo gestori ambientali ha disposto, in via cautelativa, di rinviare le sedute relative alle verifiche di idoneità per responsabili tecnici programmate dalla data del 25 febbraio 2020 alla data del 28 maggio 2020.

COVID 19

Ottenuta proroga termini per sostituzione stagionale pneumatici dal Ministero dei Trasporti

Vi informiamo che il Ministero dei Trasporti, accogliendo le nostre richieste, con circolare prot. n. 12047 diramata in data odierna, ha disposto la proroga dei termini al 15 giugno 2020 per la sostituzione degli pneumatici invernali/estivi.

SMALTIMENTO RIFIUTI

La tenuta dei registri di carico e scarico e la dichiarazione annuale dei rifiuti: seccature che puoi affidare alla tua associazione!!

Il decreto "Ronchi" assegna alla Associazione la possibilità di tenere ed aggiornare i registri dei rifiuti in luogo della azienda oltretutto la elaborazione della dichiarazione annuale dei rifiuti (MUD) come già nel passato. Con un PICCOLISSIMO COSTO ANNUALE, dunque, l'azienda può liberarsi di ogni incombenza peraltro correlata a pesanti sanzioni in caso di inadempienze. [Informazioni in Associazione](#)

Convenzione con Poste Italiane in favore delle imprese associate Confartigianato per i servizi di spedizione nazionale ed internazionale CRONO

È stato rinnovato per il periodo 2016-2017 l'Accordo di collaborazione con Poste Italiane S.p.A. che prevede la possibilità di usufruire, a condizioni di particolare favore, della gamma di servizi di spedizione, in Italia ed all'estero, denominati CRONO.

La gamma dei servizi CRONO si articola nei seguenti segmenti:

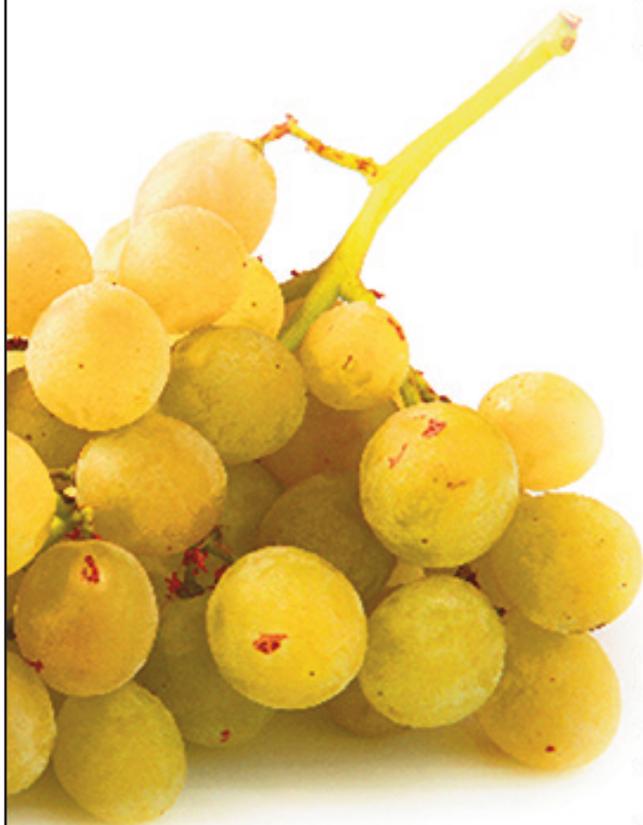
- Servizio Crono – spedizione standard di merci;
- Servizio Crono Express – spedizione veloce di merci;
- Servizio CRONO Internazionale – spedizioni internazionali fino a 30 kg.;

- Servizio CRONO Economy- spedizioni di merci a prezzi agevolati (per grandi utilizzatori);
- Servizio Crono Reverse – per la gestione dei resi.

Attraverso l'accordo con Poste Italiane le imprese associate potranno acquistare i servizi sopra indicati usufruendo di una **riduzione del 5% sui prezzi di listino per le spedizioni nazionali**, mentre per le **spedizioni internazionali la riduzione è del 12%**. Le riduzioni si applicano sull'intero listino a prescindere dai volumi prodotti e dalle dimensioni dei colli spediti.



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese



aderire FABENE

LA BILATERALITÀ
UTILE A DIPENDENTI
E IMPRESE
DELL'ARTIGIANATO



ADERISCI A
EBAP

www.ebap.piemonte.it



Donne, artigianato e lockdown: il 70% delle donne d'impresa operano nei settori più esposti alla “crisi da COVID-19”

Anche le imprese artigiane femminili, dopo il periodo di lockdown, si apprestano ad inaugurare la fase 2 e riaprono le attività che sono consentite.

In Piemonte a trainare il lavoro indipendente femminile sono le 16.796 titolari di imprese individuali artigiane (dato relativo al II trimestre 2019). Insieme a socie e collaboratrici costituiscono in Piemonte un piccolo esercito di 31.995 donne d'impresa, mentre in Lombardia sono 66.763, in Emilia Romagna 36.757 ed in Veneto 36.991.

La classifica provinciale vede in testa Milano, con 18.151 imprenditrici, secondo posto per Torino (15.769), seguita da Roma (14.829).

Nelle province del Piemonte dopo Torino con 15.769 imprenditrici, troviamo Cuneo (4.935), Alessandria (3.203), Novara (2.732), Asti (1547), Biella (1.409), Vercelli (1.256) e Verbania 1.144.

Un focus elaborato sull'imprenditoria femminile mette in evidenza come quasi il 70% delle 31.995 donne d'impresa operano proprio nei settori più esposti alla “crisi coronavirus”.

“In uno scenario di ripartenza, dopo il lungo periodo di lockdown – afferma Daniela Biolatto, Presidente Donna Impresa di Confartigianato Piemonte –, dove le donne hanno continuato a lavorare con la formula del lavoro agile, alcune si sono reinventate pur di alleggerire il peso del mancato fatturato, producendo mascherine, camici, ecc., ora è fondamentale considerare le esigenze di conciliazione vita-lavoro. In questa fase, infatti, le scuole sono chiuse, gli asili idem e i figli trascorrono le giornate a casa. Questa emergenza dovrebbe essere l'ennesima occasione per riflettere ed affrontare con più decisione queste tematiche”.

“Le aziende rosa del Piemonte – conclude Biolatto – hanno bisogno di concretezza. Le imprenditrici che hanno subito i danni economici legati al lockdown, chiedono da una parte che venga resettato il sistema fiscale e dall'altra che vengano aiutate nello svolgimento del doppio ruolo: in famiglia e sul lavoro. Occorre in pratica un'attenzione maggiore della politica nei confronti della donna che lavora e un welfare in grado di andare incontro alle esigenze al femminile, attraverso iniziative capaci di conciliare la vita familiare, le scuole che non ripartono e la ripartenza del lavoro”.

Le donne italiane sono anche tra le più intraprendenti d'Europa ma il nostro Paese è agli ultimi posti nell'UE per l'occupazione femminile e le condizioni per conciliare lavoro e famiglia.

L'Italia conta 1.510.600 donne che svolgono attività indipendenti e che sono aumentate del 3,3% nell'ultimo anno. Per numero di imprenditrici e lavoratrici autonome siamo al secondo posto in Europa, ci batte soltanto il Regno Unito che raggiunge quota 1.621.000.

Le donne italiane superano gli uomini nella vocazione imprenditoriale: in Italia nel 2018 sono nate 95.672 imprese femminili, 368 al giorno, con un tasso di natalità del 7,2% a fronte del 5,3% delle imprese maschili.

Le imprenditrici offrono un rilevante contributo alla ricchezza nazionale: si attesta, infatti, a 290,3 miliardi di euro il valore aggiunto prodotto dalle imprese guidate da donne. A questa cifra si aggiungono i 219,1 miliardi realizzato dalle lavoratrici dipendenti in imprese maschili. Se nelle attività indipendenti le donne italiane primeggiano in Europa, il nostro Paese rimane ultimo nell'UE per il tasso di occupazione femminile. Le imprenditrici devono fare i conti con un welfare che non aiuta le donne italiane a conciliare il lavoro con la cura della famiglia.

L'Osservatorio di Confartigianato Imprese mette in luce che la spesa pubblica italiana è fortemente sbilanciata sul fronte delle pensioni e della spesa sanitaria per anziani mentre quella per le famiglie e i giovani si ferma a 26,9 miliardi, pari al 3,2% della spesa totale della PA (rispetto al 3,8% della media UE) e all'1,6% del Pil (rispetto all'1,7% della media UE). Percentuali che collocano l'Italia rispettivamente al 18° posto e al 15° posto tra i 28 Paesi europei.

Tutto ciò si riflette sull'occupazione femminile e sulle condizioni per conciliare lavoro e famiglia: Confartigianato Imprese rileva infatti che il nostro Paese rimane ultimo nell'UE per il tasso di occupazione delle donne tra 15 e 64 anni: nel 2018 si attesta al 49,5% a fronte di una media del 63,3% nell'UE a 28. Fa peggio di noi soltanto la Grecia con un tasso di occupazione delle donne tra 15 e 64 anni del 45,3%. Siamo ben lontani dal primato della Svezia (76%).

Per supplire alle carenze dei servizi pubblici, le donne si caricano di una notevole mole di impegni, tra cura della famiglia e attività domestiche, cui dedicano in media 3 ore e 45 minuti al giorno di lavoro non retribuito, pari ad un valore complessivo annuo di 100,2 miliardi di euro, di cui 18,5 miliardi attribuibile alle imprenditrici e 81,7 miliardi alle lavoratrici dipendenti. Il valore del lavoro non retribuito delle lavoratrici artigiane autonome è pari a 3,7 miliardi.

Il Decreto “Cura Italia” convertito in legge (d.l. 18/2020 - legge 27/2020)

Sono state confermate le disposizioni riguardanti in particolare:

- la sospensione degli adempimenti tributari / versamenti;
- la previsione di un'indennità pari a € 600 a favore di lavoratori autonomi, artigiani, commercianti e collaboratori sportivi;
- il riconoscimento di un credito d'imposta per le spese di sanificazione degli ambienti / strumenti di lavoro;
- il riconoscimento di un credito d'imposta connesso

- al canone di locazione di negozi / botteghe;
- la revisione del c.d. “Bonus pubblicità” e “Bonus edicole”;
- il differimento del termine ordinario di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019.

Sono state introdotte le seguenti novità:

- irrilevanza fiscale del predetto credito d'imposta negozi / botteghe;
- soppressione della proroga di 2 anni dei termini di prescrizione e decadenza dell'attività degli Uffici.



SAN.ARTI.

FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO

aderire **FABENE**

**LA SANITÀ
INTEGRATIVA
UTILE A DIPENDENTI
E IMPRESE
DELL'ARTIGIANATO**



**ADERISCI A
SAN.ARTI.
www.sanarti.it**



L'Inail chiarisce e delimita in un messaggio Web i profili di responsabilità del datore di lavoro sulle infezioni da Covid-19 per motivi professionali

Con la comunicazione del 14 maggio scorso, è stato fornito un aggiornamento sulle azioni sindacali poste in essere Confederazione nei confronti di Inail, Governo e Parlamento, sul delicato tema della responsabilità del datore di lavoro in caso di contagio di un proprio dipendente in occasione di lavoro.

Un primo, parziale ma significativo risultato, è stato ottenuto attraverso una nota dell'Inail che - nel fornire precisazioni in ordine alla responsabilità penale e civile del datore di lavoro -

sembrerebbe precludere ad un cambiamento di indirizzo rispetto alla tesi della presunzione semplice di origine professionale del contagio e, quindi, del conseguente infortunio sul lavoro. La precisazione dell'Istituto assicurativo è consultabile al seguente link:

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/sala-stampa/comunicati-stampa/comstampa-responsabilita-datore-lavoro-infortunio-covid-19.html>

L'Istituto ha chiarito che dal riconoscimento eventuale dell'infortunio sul lavoro (che richiede l'occasione di lavoro, e quindi la dimostrazione della sussistenza del nesso eziologico fra l'attività lavorativa svolta e il contagio) non discende sempre e comunque l'accertamento della responsabilità civile o penale in capo al datore di lavoro. In altre parole, i presupposti per l'erogazione dell'indennizzo INAIL per la tutela relativa agli infortuni sul lavoro e quelli per il riconoscimento - ai sensi della normativa su salute e sicurezza sul lavoro - della responsabilità civile e penale del datore di lavoro per violazione delle norme di prevenzione sono differenti e solo in taluni casi

appaati. La responsabilità datoriale per infortunio va attentamente indagata ed accertata, attraverso la dimostrazione del dolo o della colpa del datore di lavoro, i cui criteri si appalesano, pertanto, in modo differente da quelli previsti per il riconoscimento del diritto alle prestazioni assicurative.

Sotto il profilo penale, in particolare, il riconoscimento dell'infortunio da parte INAIL non assume alcun rilievo, considerata la presunzione di innocenza e l'onere della prova, a carico del pubblico ministero. In sede, infine, di responsabilità civile del datore di lavoro è poi sempre necessario l'accertamento della colpa di quest'ultimo per aver causato l'evento dannoso.

Quanto sopra anche alla luce della "molteplicità delle modalità del contagio e la mutevolezza delle prescrizioni da adottare sui luoghi di lavoro, oggetto di continuo aggiornamento da parte delle autorità in relazione all'andamento epidemiologico".

La precisazione dell'Inail va sicuramente nella giusta direzione, ma non basta. La Confederazione, infatti, ha chiesto al Governo ed al Parlamento una disposizione di legge che espressamente preveda l'esonero della responsabilità civile e penale del datore di lavoro in caso di contagio di un proprio dipendente.

Ciò proprio in relazione al principio che il Covid-19, per la molteplicità delle modalità di contagio è un rischio biologico generico che riguarda l'intera popolazione e che, pertanto, non possono essere addossate ai datori di lavoro responsabilità improprie e conseguenti rischi di ingiustificato contenzioso.

CISTERNETTE GASOLIO, CONFARTIGIANATO TRASPORTI Bene il rinvio al 1 gennaio 2021 dei nuovi adempimenti per i trasportatori

Confartigianato Trasporti esprime soddisfazione per aver ottenuto il rinvio al 1° gennaio 2021 dell'entrata in vigore dei nuovi adempimenti per i possessori di distributori ad uso privato.

La Legge n. 27 del 24 aprile 2020, di conversione del decreto legge 18 del 17 marzo 2020 (DL Cura Italia), pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 110 del 29 aprile 2020 contiene la modifica dell'art. 92 del provvedimento comma 4 sexies, che rinvia al 1° Gennaio 2021 la scadenza precedentemente prevista al 30 Giugno 2020, relativa all'obbligo della denuncia di esercizio da parte dei possessori delle cisternette di gasolio, presso l'Ufficio delle dogane competente per territorio. La sospensione dei termini vale anche per la tenuta, in forma semplificata, dei registri di carico e scarico, in quanto adempimento previsto per i titolari di licenza fiscale.

In particolare, il rinvio interessa:

- gli esercenti apparecchi di distribuzione automatica di carburanti per usi privati, agricoli e industriali, collegati a serbatoi di capacità globale superiore ai 5 metri cubi e fino a 10 metri cubi;
- gli esercenti depositi per uso privato, agricolo ed industriale, di capacità superiore a 10 metri cubi e fino a 25 metri cubi.

Come annunciato con nota del 19 marzo u.s., Confartigianato Trasporti ha continuato a portare avanti, in queste difficili settimane di emergenza, la battaglia per una proroga più lunga di tali adempimenti ed in generale per una semplificazione di norme per il settore che alleggerisca di ulteriori costi e oneri il carico per le piccole e medie imprese di autotrasporto.

Convenzione tra SIAE (esecuzione musicali) e Confartigianato: vantaggi per i nostri Associati

Rinnovata anche quest'anno. Riguarda le tariffe SIAE per musica d'ambiente, intrattenimenti danzanti e concertini. La convenzione, come è noto, è rinnovata da anni ed apprezzata dalle aziende associate interessate per i vantaggi economici offerti.



Confartigianato

CONFARTIGIANATO

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE
BIELLA

- RAPPRESENTANZA SINDACALE DELLA PICCOLA IMPRESA
- PROMOZIONE IMPRESA
- FARE IMPRESA - Assistenza progetti nuove imprese
- SERVIZI PER L'ARTIGIANATO E LA PICCOLA IMPRESA
Tecnici, amministrativi, fiscali, del lavoro, sicurezza e medicina del lavoro, ambiente
- CONFARTIGIANATO FORMAZIONE
Per soddisfare le esigenze formative di ogni azienda
- CAAF Modello 730 - Pensionati e dipendenti
- SAN.ARTI. - Fondo di assistenza sanitaria integrativa per lavoratori
- CONFIDARE s.c.p.a.
Professionalità, competenza ed assistenza qualificata nei settori del credito



ENTE REGIONALE
ASSISTENZA VOLONTARIA



SAN.ARTI.

FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO

- ANAP Associazione Nazionale Anziani e Pensionati
Coperture assicurative gratuite, gestione del tempo libero, servizi associati, etc.
- INAPA Istituto Nazionale di Assistenza e Patronato per l'Artigianato
Verifiche posizioni assicurative, domande di pensione, ricostruzione pensioni, autorizzazioni assegni familiari, indennità occupazione e maternità, invalidità, etc.
- EBAP Ente Bilaterale Artigianato Piemontese - Sede Bacino di Biella
- CENPI servizio energia e gas di Confartigianato



Confartigianato
persone



Confartigianato
persone



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese



CONFARTIGIANATO ENERGIA PER LE IMPRESE

IL CERCARTIGIANO®
DI QUALITÀ

www.ilcercartigianodiqualitya.it



**AZIENDA
QUALITÀ
ITALIANA**

www.aziendaqualitaitaliana.it



BIELLA
CITTA' CREATIVA
UNESCO

Via Galimberti 22
13900 BIELLA
Tel. 015 8551710
Fax 015 8551722
biella@biella.confartigianato.it

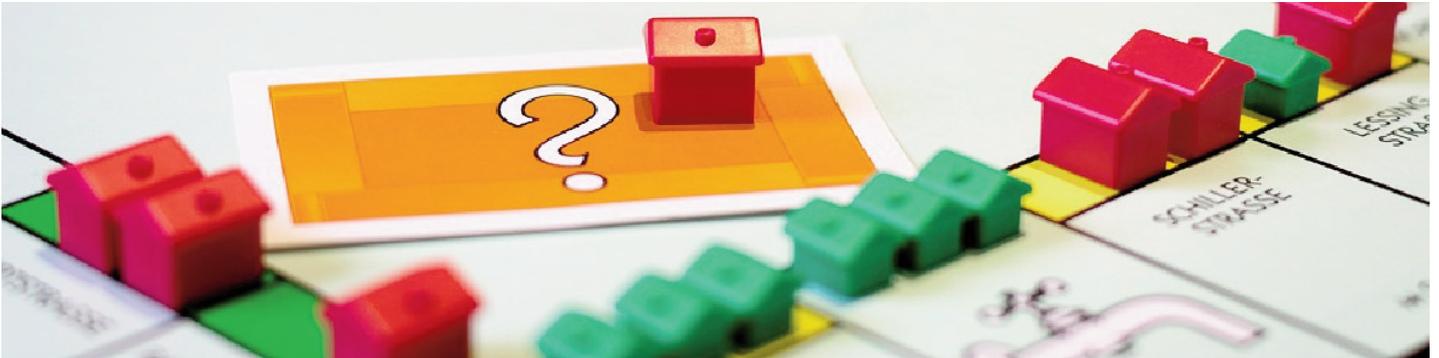


www.confartigianatobiella.it

seguici su YouTube f

FACCIAMO CHIAREZZA SUGLI INCENTIVI APPENA APPROVATI

Ecobonus 50%, Superecobonus 110% e serramenti: facciamo chiarezza sul DL Rilancio



Finalmente è legge il DL Rilancio che prevede il “Super Ecobonus” del 110% per interventi di efficientamento energetico e di natura strutturale sul patrimonio edilizio. Una grande opportunità per tutta la filiera di serramentisti e committenti.

Dare uno slancio al settore edilizio incentivando gli interventi aventi per obiettivo un'importante riqualificazione del patrimonio edilizio: è questa l'idea che sta alla base dell'ecobonus 110%, lo sconto introdotto dal DL Rilancio dopo l'emergenza Coronavirus.

Nell'ultima versione del testo, pubblicata il 20/05/2020 in Gazzetta Ufficiale, sono stati però definiti meglio i criteri e i limiti di accesso, gli interventi ammissibili, l'iter da seguire ed i termini di fruizione della detrazione, con l'introduzione di multe per chi ricorrerà in maniera illegittima al bonus.

Ci sarà un anno e mezzo a disposizione dei committenti per accedere a questa agevolazione: la detrazione del 110 per cento riguarderà infatti le spese sostenute tra il 1 luglio 2020 e il 31 dicembre 2021 da ripartire tra gli aventi diritto in cinque quote annuali di pari importo, ed è destinata a specifici interventi volti ad incrementare l'efficienza energetica degli edifici (ecobonus), la riduzione del rischio sismico (sismabonus) e per interventi ad essi connessi relativi all'installazione di impianti fotovoltaici e colonnine per la ricarica di veicoli elettrici. **NON SOLO:** anche la sostituzione dei serramenti e l'installazione di schermature solari come le pergole bioclimatiche addossate all'edificio potranno beneficiarne se eseguite in concomitanza con gli interventi previsti dal bonus.

Su per Ecobonus 110% e serramenti: quando si potrà fruirne?

La sostituzione di serramenti può rientrare nel superecobonus se abbinato agli interventi sotto descritti che sono agevolabili al 110%:

- Coibentazione degli edifici con intervento su almeno il 25% della superficie esterna (ad es.: cappotti) - limite di spesa: 60.000 euro per ogni unità immobiliare
- Interventi di sostituzione degli impianti di riscaldamento/raffrescamento nei condomini-limite di spesa: 30.000 euro per ogni unità immobiliare
- Interventi di sostituzione degli impianti di riscaldamento/raffrescamento degli edifici unifamiliari-limite di spesa: 30.000 euro.

Il limite di spesa per la sostituzione dei serramenti rimane quello previsto dalla precedente legislazione (Ecobonus: 60.000 euro-Ristrutturazione: 96.000 euro), detraibili in 5 anni.

Per accedere al superecobonus è necessario attendere i

Decreti attuativi e le necessarie procedure dell'Agenzia delle Entrate.

Criteri e limiti d'accesso per il Su per Ecobonus al 110%. L'intervento deve:

Comportare un guadagno di almeno due classi di attestazione delle prestazioni energetiche dell'edificio o il conseguimento della classe energetica più alta (APE) essere asseverato da un tecnico abilitato- asseverazione tecnica e di congruità delle spese essere realizzato in condomini o unità immobiliari adibite ad abitazione principale riguardare detrazioni di persone fisiche.

Le sanzioni previste in caso di falsa certificazione.

Attenzione però a non avviare lavori di ristrutturazione mascherandoli da interventi che danno diritto al superecobonus: le multe in questo caso saranno salatissime per chi produce dichiarazioni non corrispondenti.

L'iter per accedere allo sconto in fattura o la cessione del credito non si esaurisce con la mera presentazione della domanda.

Tra i documenti da presentare, per esempio, c'è la certificazione energetica, che deve provare il miglioramento dell'edificio (sempre in termini di impatto ambientale e/o messa in sicurezza).

In caso di attestazioni false, a coloro che hanno richiesto il Superecobonus in modo fraudolento verranno comminate sanzioni che andranno da un minimo di 2 mila euro ad un massimo di 15 mila euro per ciascuna asseverazione infedele rilasciata.

Le ulteriori conseguenze a cui va incontro chi dichiara il falso pur di ottenere lo sconto includono l'immediata decadenza dei benefici fiscali.

Sulla veridicità delle informazioni vigilerà il ministero dello Sviluppo Economico, cui spetterà la verifica delle condizioni che danno diritto all'agevolazione.

L'ECOBONUS 50% RIMANE ATTIVO?

Sì, è confermato: per la sostituzione e l'installazione di nuovi infissi, dunque, restano in vigore le normative precedenti, che prevedono un'agevolazione fiscale del 50% di quanto speso per acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi, e di schermature solari.

Tali interventi sono detraibili al 50% in 10 anni e l'agevolazione si applica a qualsiasi immobile riscaldato, alle persone fisiche, ai soggetti IRES.

[08:49, 26/5/2020] Radoani Guido: Stiamo sostenendo emendamento per modificare articolo riguardante i serramenti. Questa la proposta:

- Aumento della percentuale di detrazione dal 50 al 70%
- Riduzione dei tempi di detrazione da 10 a 5 anni
- Riduzione del massimale di detraibilità da 60.000 a 30.000 Euro.



FONDartIGIANATO

aderire
FABENE

LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
UTILE A DIPENDENTI
E IMPRESE
DELL'ARTIGIANATO



ADERISCI A
FONDARTIGIANATO
www.fondartigianato.it

Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

CNA Piemonte

CASARTIGIANI
Piemonte

CGIL
PIEMONTE

CISL
PIEMONTE

UIL
PIEMONTE

Scadenze Giugno 2020

MARTEDI' 16: IMU

Versamento acconto imposta per il 2019. Per tutti quegli immobili che non siano prima casa e pertinenze. Anche se prima casa pagano immobili accatastati A1, A8, A9.

MARTEDI' 16: I.R.P.E.F.

Termine ultimo per il versamento delle ritenute fiscali effettuate in Maggio relative ai compensi corrisposti da terzi a lavoratori dipendenti, alle borse di studio e assegni o sussidi simili, ai redditi di capitale, alla ritenuta 23% sulle provvigioni ad agenti e rappresentanti. Versare inoltre utilizzando gli appositi moduli F24 le ritenute fiscali IRPEF effettuate nel mese di Maggio sulle retribuzioni dei lavoratori subordinati e sui trattamenti di fine rapporto.

MARTEDI' 16: I.V.A. MENSILE E TRIMESTRALE Volume affari (sup. e 400.000,00/sup. e 700.000,00)

I contribuenti con volume di affari superiore a € 400.000,00 (lavoratori autonomi ed imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi) e i contribuenti con volume di affari superiore a € 700.000,00 (imprese aventi per oggetto altre attività) devono annotare la liquidazione relativa al mese di Maggio ed effettuare l'eventuale versamento a mezzo modulo F24 ad Istituti bancari o tramite gli uffici della Associazione. Anche i contribuenti trimestrali sono tenuti a liquidare e versare l'imposta mensilmente. È permesso mantenere la liquidazione ed il versamento in forma trimestrale, maggiorandolo del 1% a titolo di interessi, solo se è stata presentata opzione per versare trimestralmente nella dichiarazione annuale IVA.

MARTEDI' 16: I.N.P.S.

Termine ultimo per versare i contributi PREVIDENZIA-

LI dovuti all'INPS sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti nel mese di Maggio.

GIOVEDI' 25: I.V.A. COMUNITARIA

Presentazione elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari registrati o soggetti a registrazione, relativi a Maggio 2020.

MARTEDI' 30: COMUNICAZIONE DATI LIQUIDAZIONI PERIODICHE IVA (LIPE)

Trasmissione telematica dei dati riepilogativi delle liquidazioni mensili e trimestrali del primo trimestre 2020.

MARTEDI' 30: MODELLI IVA ANNUALE

Trasmissione telematica della dichiarazione Iva Annuale 2020.

MARTEDI' 30: DICHIARAZIONE IMU

Invio delle dichiarazioni relative alle variazioni 2019.

MARTEDI' 30: MODELLI INTRASTAT ED ESTEROMETRO

Trasmissione telematica relativi ai mesi Febbraio, Marzo, 1° Trimestre e Aprile per effetto della proroga.

MARTEDI' 30: VERSAMENTI DICHIARAZIONE REDDITI

Saldo 2019 e 1° acconto imposte e contributi, cedolare secca, in base al modello Redditi 2020.

N.B. LA SCADENZA DEI VERSAMENTI RIFERITI ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI POTREBBE ESSERE OGGETTO DI ULTERIORI PROROGHE.

ISTAT variazione annuale 2016 / 2017 / 2018 / 2019 / 2020

**GENNAIO 2016 +0,3% • FEBBRAIO 2016 -0,2% • MARZO 2016 -0,3% • APRILE 2016 -0,4%
MAGGIO 2016 -0,4% • GIUGNO 2016 -0,3% • LUGLIO 2016 -0,1% • AGOSTO 2016 -0,1%
SETTEMBRE 2016 +0,1% • OTTOBRE 2016 -0,1% • NOVEMBRE 2016 +0,1%
DICEMBRE 2016 +0,4% • GENNAIO 2017 +0,9% • FEBBRAIO 2017 +1,5%
MARZO 2017 +1,4% • APRILE 2017 +1,7% • MAGGIO 2017 +1,4% • GIUGNO 2017 +1,1%
LUGLIO 2017 +1% • AGOSTO 2017 +1,2% • SETTEMBRE 2017 +1,1% • OTTOBRE 2017 +0,9%
NOVEMBRE 2017 +0,8% • DICEMBRE 2017 +0,8% • GENNAIO 2018 +0,9% • FEBBRAIO 2018 +0,5%
MARZO 2018 +0,7% • MAGGIO 2018 +0,9% • GIUGNO 2018 +1,2% • LUGLIO 2018 +1,5%
AGOSTO 2018 +1,5% • SETTEMBRE 2018 +1,3% • OTTOBRE 2018 +1,5% • NOVEMBRE 2018 +0,4%
DICEMBRE 2018 +1% • GENNAIO 2019 +0,7% • FEBBRAIO 2019 +0,8% • MARZO 2019 +0,8%
APRILE 2019 +0,9% • MAGGIO 2019 +0,7% • GIUGNO 2019 +0,5% • LUGLIO 2019 +0,2%
AGOSTO 2019 +0,3% • SETTEMBRE 2019 +0,1% • OTTOBRE 2019 0% • NOVEMBRE 2019 +0,1%
DICEMBRE 2019 +0,4% • GENNAIO 2020 +0,5% • FEBBRAIO 2020 +0,2% • MARZO 2020 +0,1%
APRILE 2020 -0,1%**

CAAF Confartigianato Pensionati e Dipendenti - SPORTELLO PROVINCIALE

Presso l'Associazione è in funzione il centro di assistenza fiscale per pensionati e dipendenti

MODELLO 730

- Il CAAF Confartigianato Pensionati e Dipendenti fornisce l'assistenza fiscale per gli adempimenti relativi alle denunce dei redditi modello 730 consentendo un rapido recupero dei crediti nei confronti dell'Amministrazione finanziaria.
- Il CAAF Confartigianato Pensionati e Dipendenti è in grado di risolvere i problemi fiscali dei contribuenti evitando intralci burocratici.

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

La corte costituzionale si esprime sulla rimessa

La Corte Costituzionale con sentenza n. 56 pubblicata nei giorni scorsi ha sancito che l'obbligo di rientro in rimessa dopo ogni servizio è illegittimo in quanto sproporzionato ed irragionevole rispetto agli obiettivi di regolazione della concorrenza e che il Legislatore non ha rispettato i limiti di adeguatezza e proporzionalità rispetto agli obiettivi attesi.

Pertanto chi svolge il servizio di noleggio con conducente non può essere obbligato a rientrare in rimessa prima di cominciare ogni nuova prestazione.

La Corte ha perciò dichiarato incostituzionale il Decreto Legge 135 del 2018 nella parte in cui prevede tale obbligo.

La sentenza rappresenta un passo verso una maggiore chiarezza - sempre auspicata dalla nostra Associazione - sulla norma di riforma della Legge n. 21 che non ha

avuto una adeguata riflessione da parte del Governo Conte. Occorre però approfondire maggiormente il testo della sentenza perché sussistono risvolti complessi e si aprono scenari nuovi per l'attività degli N CC.

Infatti, ad esempio, occorre valutare l'introduzione definitiva della possibilità di sottoscrivere dei "contratti a tempo" che permettano agli operatori di agire con continuità e regolarità rendendo efficiente il lavoro del noleggiatore.

Inoltre, occorre porre mano al tema delle "rimesse" per dare omogeneità nazionale alle diversità regionali che sono introdotte a livello territoriale ed infine ricordiamo agli interessati che Confartigianato Trasporto Persone - a suo tempo - aveva richiesto un monitoraggio relativo all'attuazione della riforma che nonostante gli impegni ufficialmente presi non è stato svolto.

COMUNICATO STAMPA

Fase 2. edilizia: riaprono 7 cantieri su 10 ma il calo di fatturato è stato del 70%. L'8% dei ricavi sarà assorbito da costi sanificazione e sicurezza

Massimo Foscale (Direttore Confartigianato Biella):

"gravi preoccupazioni per il futuro, pesano insicurezza e confusione"

Cristiano Gatti (Presidente Confartigianato Biella): *"bene super-bonus al 110%"*

Parola d'ordine ripartire. Ora, però, le imprese artigiane, comprese quelle edili, si devono confrontare con problematiche relative all'osservanza delle linee guida sulla sicurezza, alla mancanza di liquidità e alla ripartenza ricca di incognite.

Secondo Confartigianato Imprese Piemonte hanno riaperto otto cantieri su dieci, con una flessione di fatturato, spalmato nei mesi di marzo, aprile e maggio, di circa il 70%.

Le imprese delle costruzioni del Piemonte tentano di andare oltre la crisi e si stanno strutturando per lavorare seguendo i protocolli sulla sicurezza. Ed è proprio su questa spinta che Confartigianato Imprese Piemonte ha voluto porre le basi per pianificare la ripresa del comparto, che mette insieme in Piemonte 49mila imprese artigiane edili con 150mila addetti mentre a Torino e provincia se ne contano circa 24mila. Ricordiamo che la sospensione delle attività produttive non essenziali in contrasto alla diffusione del virus, prevista dal primo DPCM del 22 marzo (e il successivo DM Mise del 25 marzo), ha riguardato anche i cantieri e l'edilizia privata.

"L'effetto Covid si fa sentire pesantemente sulle imprese artigiane, anche su quelle che sono ripartite prima - commenta Massimo Foscale, Direttore Confartigianato Biella - L'edilizia è ferma al palo e su di essa grava anche un decennio di crisi durissima che le ha decimate. Inoltre, l'effetto psicologico di paura rallenta tutti gli investimenti e la progettualità. Lo sblocco del lockdown non ha significato per l'edilizia la ripresa

appieno dell'attività, pesa ancora sul comparto l'insicurezza e la confusione". «Ora che abbiamo riaperto i cantieri - continua Foscale - intravediamo i contorni di una crisi senza uguali. I timori sul futuro sono concreti e preoccupanti. Una crisi epocale richiede provvedimenti straordinari. Il momento è delicato e serve un'iniezione di liquidità che rianimi il mercato edilizio».

Dalle imprese edili del territorio emergono numerose difficoltà nella gestione dei cantieri. La principale è la copertura dei costi aggiuntivi per la sicurezza dei lavoratori e per il tempo impiegato quotidianamente a sanificare locali e servizi. Si valuta che l'8% dei ricavi di un appalto venga destinato alla sanificazione del luogo di lavoro.

"Non sempre è facile reperire i dispositivi di protezione, inoltre lavorare con le mascherine sotto il sole è un disagio - conclude Foscale - Ogni mattina viene misurata la temperatura a tutti i dipendenti, ma, per la privacy, la legge non obbliga a redigere un verbale, quindi se un dipendente si dovesse ammalare di covid-19 il datore di lavoro potrebbe essere civilmente e penalmente responsabile.

Anche se recentemente l'INAIL ha fatto in parte retro-marcia rispetto alla responsabilità del datore di lavoro, occorre un atto legislativo superiore, ovvero una legge, per normare con precisione la materia".

Fra le richieste prioritarie dalle imprese edili: il 65% ha segnalato la rimozione degli ostacoli burocratici e il restante campione lo snellimento degli appalti.

TRASPORTO MERCI CONTO TERZI DOMANDA RIMBORSO ACCISE
(scadenze annuali 30 aprile - 31 luglio - 31 ottobre - 31 gennaio)

Bozza di conversione del Decreto legge rilancio: sintesi dei contenuti di maggiore interesse

(DL 34 del 19 maggio 2020)

Art. 24 - Disposizioni in materia di versamento IRAP

Le imprese con volumi di affari nel 2019 fino a 250 milioni e i lavoratori autonomi con un corrispondente volume di compensi sono esentati dal versamento del saldo IRAP per l'anno 2019 e della prima rata, pari al 40%, dell'acconto dell'IRAP dovuta per il 2020.

L'importo di tale versamento è comunque escluso dal calcolo dell'imposta da versare a saldo per lo stesso periodo di imposta. Stanziamento: 495 min. di euro.

Art. 25 - Contributo a fondo perduto

La misura si rivolge a soggetti esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo, titolari di partita iva, comprese le imprese esercenti attività agricola o commerciale, anche in forma di impresa cooperativa con un fatturato nell'ultimo periodo d'imposta inferiore a 5 milioni di euro. A questi soggetti spetta un contributo a fondo perduto, a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai 273 dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019. L'ammontare del contributo a fondo perduto è determinato applicando una percentuale, variabile a seconda dell'ammontare dei ricavi (20%, 15%, 10% rispettivamente per ricavi e compensi 2019 non inferiori a 400.000, 1 min. 3 5 min.) alla differenza tra l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 e quello del mese di aprile 2019. L'ammontare del contributo è comunque riconosciuto per un importo non inferiore a 1.000 euro per le persone fisiche e a 2.000 euro per i soggetti diversi. Il contributo non concorrerà alla formazione della base imponibile delle imposte sui redditi e sarà erogato, nella seconda metà di giugno, dall'Agenzia delle entrate mediante accredito diretto in conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario.

Art. 26 - Rafforzamento patrimoniale

La misura è tesa ad incentivare il rafforzamento patrimoniale delle società di capitali con ricavi superiori ai 5 MLN di euro e fino a 50 MLN, che abbiano subito una riduzione complessiva di fatturato nella misura non inferiore al 33% a causa dell'emergenza epidemiologica, attraverso il riconoscimento di un credito di imposta pari al 20% dell'investimento in partecipazione fino ad un massimo di 2.000.000 di euro. Si tratta di una misura rivolta essenzialmente a medie imprese, complementare alla misura del ristoro a fondo perduto prevista per le imprese fino a 5 MLN di fatturato.

Art. 27 - Patrimonio destinato

La misura prevede che Cassa Depositi e Prestiti possa costituire un proprio Patrimonio Destinato, con risorse pubbliche conferite dal Ministero dell'Economia, volto ad effettuare investimenti per la ricapitalizzazione a sostegno del rilancio economico e produttivo di imprese operanti in settori ritenuti strategici per il Paese. Gli investimenti saranno finalizzati al sostegno di operazioni di ristrutturazione, copertura di squilibri temporanei patrimoniali e finanziari di imprese che presentino, comunque, adeguate prospettive di redditività.

ART. 28 - Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo, affitto d'azienda e cessione del credito

La misura riguarda i soggetti esercenti attività d'impre-

sa, arte o professione, con un fatturato fino a 5 milioni di euro ed alberghi senza limiti di fatturato. I soggetti locatari devono aver riportato, in riferimento a ciascuno dei mesi di marzo, aprile e maggio, una perdita di fatturato non inferiore al 50% rispetto allo stesso mese del periodo d'imposta precedente. Il credito d'imposta spetta nella misura del 60% per cento dei relativi canoni.

Per le strutture alberghiere il credito d'imposta spetta indipendentemente dal volume d'affari registrato nel periodo d'imposta precedente. In caso di contratti di servizi a prestazioni complesse o di affitto d'azienda, comprensivi di almeno un immobile a uso non abitativo destinato allo svolgimento dell'attività industriale, commerciale, artigianale, agricola, di interesse turistico o all'esercizio abituale e professionale dell'attività di lavoro autonomo, il credito d'imposta spetterà nella misura del 30 per cento dei relativi canoni.

Il credito d'imposta è utilizzabile nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di sostenimento della spesa ovvero in compensazione, successivamente all'avvenuto pagamento dei canoni, e non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive. Può essere ceduto al locatore o al concedente o ad altri soggetti, compresi istituti di credito e altri intermediari finanziari.

Art. 30 - Riduzione degli oneri delle bollette elettriche

Lo sconto riguarda le utenze elettriche connesse in bassa tensione diverse dagli usi domestici (PMI) e concerne le voci identificate come "trasporto e gestione del contatore" e "oneri generali di sistema". L'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) ridefinisce le tariffe di distribuzione e di misura dell'energia elettrica nonché le componenti a copertura degli oneri generali di sistema, per i mesi di maggio, giugno e luglio 2020. Tali componenti hanno pesato sulla bolletta degli italiani per circa 13 miliardi di euro/anno nel 2018, ovvero circa il 25% del costo totale, ma in maniera molto variabile a seconda della tipologia di utenza. Per le piccole e medie imprese in bassa tensione, in particolare, l'incidenza degli oneri generali di sistema sul costo della bolletta elettrica è stato superiore al 30%.

Art. 31 - Rifinanziamento fondi

Individua le dotazioni finanziarie aggiuntive per il Fondo cosiddetto S.A.C.E., il Fondo Centrale di Garanzia e il Fondo ISMEA, rispettivamente per 30 MLD di euro, 3,95 MLD di euro e 250 MLN di euro.

Art. 35 - Garanzia SACE in favore delle assicurazioni sui crediti commerciali

La garanzia è rilasciata alle imprese di assicurazione dei crediti commerciali a breve termine ed è pari al 90 per cento degli indennizzi generati dalle esposizioni relative a crediti commerciali maturati dalla data di entrata in vigore del decreto e fino al 31 dicembre 2020 ed entro il limite massimo di 2000 milioni di euro. La finalità della norma è preservare la continuità degli scambi commerciali tra aziende e di garantire che i servizi di assicurazione del credito commerciale continuino ad essere disponibili per le imprese colpite dagli effetti economici dell'epidemia Covid-19. La garanzia è prestata in conformità con la normativa europea in tema di aiuti di Stato.

Art. 38 - Rafforzamento dell'ecosistema delle start-up innovative

La misura prevede il rafforzamento del sostegno pubblico alle start-up innovative nell'ambito del programma "Smart&Start", mediante lo stanziamento di ulteriori 100 MLN di euro.

Lo stesso articolo 38 introduce un incentivo per il sostegno alla produzione digitale dell'intrattenimento, con uno stanziamento di 4 MLN di euro.

Art. 42 - Fondo per il trasferimento tecnologico e altre misure urgenti per la difesa ed il sostegno dell'innovazione

Il Fondo è finalizzato alla promozione di iniziative e investimenti utili alla valorizzazione e all'utilizzo dei risultati della ricerca presso le imprese operanti sul territorio nazionale, con particolare riferimento alle start-up innovative. Il fondo disporrà di una dotazione iniziale pari a 500 milioni di euro per l'anno 2020 e verrà gestito dalla prima fondazione italiana interamente.

C.EN.PI

Nasce lo "Sportello Energia", l'alleato per risparmiare sulle bollette

Energia elettrica e gas sono tra le voci di costo più pesanti per artigiani, le piccole imprese e le famiglie: non a caso, le nostre bollette sono le più alte d'Europa.

Confartigianato ha calcolato che, lo scorso anno, gli imprenditori italiani si sono trovati a pagare il 26% in più dei colleghi europei.

E, oltre al danno, la beffa: nonostante il costo, la qualità delle forniture rimane scadente.

Eppure risparmiare è possibile grazie allo Sportello Energia di Confartigianato Biella C.En.PI, facente parte da 20 anni della rete nazionale dei Consorzi energetici di Confartigianato, nati su iniziativa delle Associazioni territoriali i Confartigianato Lombardia e Piemonte.

L'adesione a C.En.Pi è gratuita per tutti gli associati e permette alle imprese e alle famiglie di ottenere condizioni contrattuali più favorevoli dovute alla costante contrattazione collettiva di massa, effettuata con i fornitori presenti sul libero mercato: C.En.PI riesce, infatti,

a selezionare la tariffa più concorrenziale offrendo condizioni che le piccole realtà produttive, quali sono le imprese artigiane, da sole non riuscirebbero ad avere.

Le 17800 imprese, e le 18200 famiglie che hanno già aderito hanno potuto toccare con mano il forte risparmio in bolletta che varia dal 10% al 40% rispetto alle tariffe dei principali fornitori di energia e senza nessuna modifica della qualità di fornitura, senza nessun cambio di contatore e senza nessuna interruzione.

C.En.Pi. offre consulenza, qualificata e costante oltre ad un servizio di assistenza personalizzato con sportello e personale dedicato e non tramite anonimi operatori di call center.

È possibile avere un preventivo gratuito, senza impegno, contattando lo Sportello Energia Confartigianato Biella al numero 015 8551710 dalle ore 9-12,30 o recandovi presso la nostra sede in via Galimberti 22 a Biella dalle ore 9 alle ore 12,30. Vi aspettiamo.

L.R. 34/04 Sostegno investimenti per sviluppo imprese - Piemonte

Confartigianato segnala l'apertura del bando per l'ammodernamento e l'innovazione dei processi produttivi secondo il **Bando regionale che dà attuazione alla L.R. 34/04.**

BENEFICIARI: Micro, Piccole Medie e Grandi Imprese, in qualunque forma costituite (escluse le cooperative), iscritte presso la Cciaa, con codice Ateco ammissibile da Bando e con sede o unità locale operativa attiva in Piemonte, o da attivare alla conclusione del progetto.

FINALITÀ: Supportare gli investimenti e sostenere l'accesso al credito delle MPMI e delle grandi imprese piemontesi, mediante l'erogazione di un sostegno finanziario e di una sovvenzione a fondo perduto, finalizzati alla realizzazione di progetti di investimento, sviluppo, consolidamento e per le connesse necessità di scorte.

Linea A per le micro, piccole e medie imprese- Linea B per le grandi imprese

Per entrambe le linee sono ammissibili gli interventi legati allo sviluppo ed all'operatività dell'impresa di importo minimo pari a:

- € 25.000,00 per micro e piccole imprese;
- € 250.000,00 per le medie imprese;
- € 500.000,00 per le grandi imprese.

SPESE PRINCIPALI: macchinari e impianti di servizio ai macchinari attrezzature; hardware e software; mo-

bili, arredi, macchine d'ufficio, altri beni, strumentali al progetto di investimento; automezzi per trasporto di cose alimentati a combustibili tradizionali o a combustibili alternativi; opere edili; brevetti, marchi, licenze, diritti d'autore; sistemi e certificazioni aziendali che riguardano qualità della lavorazione, il rispetto per l'ambiente e la sicurezza e la salute dei lavoratori; certificazioni di prodotto non obbligatorie rilasciate da Organismi di certificazione adeguatamente accreditati.

SPESE CON LIMITAZIONE: acquisto e/o costruzione di immobili da destinare all'attività d'impresa (importo non superiore a totale "spese principali"); avviamento d'azienda (max. 35% spese principali); scorte (max. 20% spese principali); spese per servizi (max. 25% spese principali); spese generali (max. 5% spese principali).

LINEA A (Micro, Piccole e Medie Imprese - MPMI)

Prestito agevolato a copertura del 100% delle spese ritenute ammissibili: 70% a tasso zero e 30% fondi bancari o fondi Confidi, con rimborso minimo 36 mesi e massimo: 60 mesi per importi fino a € 250.000,00; 72 mesi per importi fino a € 1.000.000,00; 84 mesi per importi superiori a € 1.000.000,00. Rate trimestrali posticipate, eventuale preammortamento di 6 mesi.

Sovvenzione a fondo perduto: microimprese: 10% della quota pubblica di finanziamento; piccole imprese: 8% della quota pubblica di finanziamento; medie imprese: 4% della quota pubblica di finanziamento.

TG@Confartigianato: il TG on line settimanale

Ogni lunedì è possibile seguire il notiziario televisivo settimanale di Confartigianato collegandosi alla home page del sito www.confartigianato.it.



SERVIZIO TECNICO • AMBIENTE SICUREZZA DEL LAVORO PER LE IMPRESE ASSOCIATE TUTTI I GIORNI NELLA SEDE CENTRALE DELL'ASSOCIAZIONE



*NELLA SEDE CENTRALE DI BIELLA, INFORMAZIONI GRATUITE PER LE AZIENDE ASSOCIATE
A CURA DI TECNICI SPECIALIZZATI: PRIMA DI AVVIARE PRATICHE COMPLESSE, INFATTI,
BISOGNA BEN INQUADRARE IL PROBLEMA...*

SICUREZZA DEL LAVORO 626 - ACQUE DI SCARICO - EMISSIONE FUMI DA IMPIANTI SMALTIMENTO
RIFIUTI IGIENE DEL LAVORO (VISITE MEDICHE - ANALISI AMBIENTALI) - ANTINFORTUNISTICA -
ANTINCENDIO IMPIANTI DI MESSA A TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE RUMORE IN AZIENDA
ED ESTERNO

SICUREZZA DEL LAVORO: CORSI PER DIPENDENTI RAPPRESENTANTI INTERNI DEI LAVORATORI

SICUREZZA E MEDICINA DEL LAVORO SORVEGLIANZA SANITARIA
Presso gli uffici dell'Associazione ottieni ogni informazione oltrechè
il servizio di **SORVEGLIANZA SANITARIA** ove necessario
(VISITE MEDICHE - SOPRALLUOGHI ecc...)

SICUREZZA DEL LAVORO: INFORMAZIONI AI LAVORATORI - CORSI
La normativa prevede l'obbligo del datore di lavoro di informare i lavoratori sui rischi in azienda.
In Associazione il servizio attraverso corsi di 8 ore categoriali.



**SICUREZZA DEL LAVORO: OPERATIVI I CORSI PERTITOLARI DI IMPRESA
CHE ASSUMONO IL RUOLO DI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA**
Informazioni in Associazione 015.8551711



SICUREZZA LAVORO

Obbligo di aggiornamento della formazione

Il Testo unico in materia di Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro – D. Lgs. 81/08 – definisce formazione “un processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi”.

Il fine della formazione è l'educazione di tutti i soggetti coinvolti della sicurezza in azienda ossia l'acquisizione di competenze cognitive e comportamentali necessarie a fronteggiare i rischi.

Affinchè la formazione sia efficace deve essere costantemente aggiornata e su questo tema in primis il D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e gli Accordi Stato Regioni emanati dal 2011, in materia di formazione dei lavoratori, dei datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di R.S.P.P. e

sull'abilitazione degli operatori per l'uso di specifiche attrezzature di lavoro, hanno imposto determinati percorsi formativi e diverse scadenze per l'aggiornamento; si ricorda che in caso di inadempienza il datore di lavoro e i dirigenti sono punibili con arresto da due a quattro mesi o ammenda da € 1.315,20 a € 5.699,20. Nell'ottica di fornire una corretta informazione alle imprese in allegato alla presente abbiamo predisposto una tabella riepilogativa sui principali corsi di formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro riportante i riferimenti normativi, la durata minima del corso base, la periodicità e la durata minima dell'aggiornamento.

Per consulenza inerente gli adempimenti sopra citati si invitano le Imprese Associate a contattare l'Ufficio Ambiente e Sicurezza scrivendo una mail a sicurezza@biella.confartigianato.it o telefonando al numero 015/8551745 Sig.ra Patrizia Drago.



TABELLA RIEPILOGATIVA PRINCIPALI CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

FIGURA AZIEND. CORSO FORMAZIONE	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	DURATA MINIMA CORSO COMPLETO	AGGIORNAMENTI PERIODICITÀ E DURATA
Datore di lavoro Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Art. 34 D.L. 81/08 ASR 2011 e s.m.i.	16 ore (rischio basso)	6 ore aggiorn. quinquennale
		32 ore (rischio medio)	10 ore aggiorn. quinquennale
		48 ore (rischio alto)	14 ore aggiorn. quinquennale
Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori	Art. 37 D.L. 81/08	32 ore	4 ore aggiornamento annuale (per imprese da 15 a 50 lavoratori); consigliato per imprese che occupano meno di 15 lavoratori
			8 ore aggiornamento annuali (per imprese superiori a 50 lavoratori)
Lavoratori	Art. 37 D.L. 81/08 ASR 2011 e s.m.i.	4 ore formazione generale valida per tutti i settori	6 ore aggiorn. quinquennale + integrazioni ad es. per modifica mansioni, introduzione modifiche ciclo produttivo, etc
		4 ore formazione specifica (rischio basso)	
		8 ore formazione specifica (rischio medio)	
		12 ore formazione specifica (rischio alto)	
Addetto prevenzione incendi	Art. 46 D.L. 81/08 D.M. 10/03/98 Lett. circ. prot. n. 12653 del 23/02/11 Ministero Interno Dipartimento VVF	4 ore (rischio incendio basso)	2 ore aggiornamento triennale
		8 ore (rischio incendio medio)	5 ore aggiornamento triennale
		16 ore (rischio incendio alto)	8 ore aggiornamento triennale
Addetto primo soccorso	Art. 45 D.L. 81/08 D.M. 388/03	12 ore per aziende gruppo B/C	4 ore aggiornamento triennale
		16 ore per aziende gruppo A	6 ore aggiornamento triennale
Preposto	Art. 37 D.L. 81/08 ASR 2011 e s.m.i.	Formazione prevista per i lavoratori + 8 ore specifiche per il preposto	6 ore aggiorn. quinquennale
Addetto montaggio, smontaggio e trasformazione ponteggi	Art. 136 D.L. 81/08	32 ore	4 ore aggiorn. quadriennale



ATTREZZATURE DI LAVORO PER LE QUALI È PREVISTA UNA SPECIFICA ABILITAZIONE DELL'OPERATORE

N.B. Si ricorda che per operatore si intende il lavoratore incaricato dell'uso di una attrezzatura di lavoro o il datore di lavoro che ne fa uso (art. 69, c. 1, lett. e) D.L. 81/08)

Piattaforme di lavoro mobili elevabili	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	8 – 10 – 12 ore	4 ore aggiorn. quinquennale
Gru a torre	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	12 – 16 ore	4 ore aggiorn. quinquennale
Gru mobili	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	14 – 22 ore	4 ore aggiorn. quinquennale
Gru per autocarro	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	12 ore	4 ore aggiorn. quinquennale
Carrelli elevatori	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	12 – 20 ore	4 ore aggiorn. quinquennale
Trattori agricoli o forestali	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	8 – 13 ore	4 ore aggiorn. quinquennale
Macchine movimento terra (escavatori – pale cariatrici frontali – terne e autoribaltabili a cingoli)	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	10 – 34 ore	4 ore aggiorn. quinquennale
Pompe per calcestruzzo	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	14 ore	4 ore aggiorn. quinquennale

CONFARTIGIANATO - Associazioni Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Biella

AVVISO DI CONVOCA

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI VENERDÌ 26 GIUGNO 2020

Alle ore 10,30 in prima convoca ed alle 11,30 in seconda convoca, presso Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Biella CONFARTIGIANATO Biella, via Galimberti, 22 avrà luogo l'assemblea generale ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- **Relazione del Consiglio di Amministrazione • Rapporto dei Revisori dei Conti**
- **Verifica ed approvazione bilancio consuntivo 2019**
- **Verifica ed approvazione bilancio preventivo 2020**

Per l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno, la S.V. è pregata di non mancare.

Il Presidente - Cristiano Gatti

Stralcio Art. 12 Statuto - ...Omesso:

d) L'assemblea ordinaria o straordinaria è validamente costituita quando siano presenti almeno la metà degli associati, trascorsa un'ora da quella fissata nell'avviso di convocazione, l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

f) Ogni titolare e contitolare partecipante all'assemblea in regola con il tesseramento anno in corso ha diritto al voto; a richiesta, ogni intervenuto, dovrà esibire un documento di identità. Ogni partecipante può rappresentare un solo associato, anche egli in regola con il tesseramento, mediante regolare delega scritta

N.B.: Il presente avviso è pubblicato a norma dell'art. 12 punto B dell Statuto Sociale

CORSI DI FORMAZIONE SICUREZZA DEL LAVORO

Ricordiamo alle imprese biellesi che presso la sede della Confartigianato di Biella possono essere acquisite tutte le informazioni ed effettuate le iscrizioni delle varie tipologie di corso anche obbligatori inerenti la sicurezza del lavoro dai titolari ai lavoratori.

L'ufficio ambiente e sicurezza della Confartigianato di Biella offre anche assistenza sulle valutazioni dei rischi sulla medicina del lavoro e su tutti gli adempimenti connessi all'ambiente **(tel. 015 8551711).**

Servizio di smaltimento rifiuti speciali

*Nuove vantaggiose opportunità
per le imprese associate*

Rammentiamo che **Confartigianato Biella** e **METALLURGICA BIELLESE** dal 2009 hanno in essere una "**CONVENZIONE ESCLUSIVA**" destinata ad offrire alle imprese associate, a condizioni economiche particolarmente vantaggiose, i servizi di raccolta, smaltimento e recupero dei rifiuti speciali pericolosi e non prodotti nella gestione della propria attività.

Nell'ottica di una continua ricerca di soluzioni privilegiate da proporre alle Imprese associate, soprattutto in questo delicato momento che sta attraversando il Paese, abbiamo rivisto, di recente, condizioni economiche e contenuti, come risulta dal seguente aggiornamento:

- rispetto alla precedente convenzione è stata allargata la tipologia di categorie che possono rientrare tra i soggetti destinatari, infatti il precedente accordo era principalmente destinato al settore dell'**autoriparazione**, della **metalmecanica**, dell'**impiantistica** e dell'**edilizia**, mentre oggi possiamo rivolgerci anche ad aziende del settore **tessile**, **legno**, **grafica** e anche alle **lavanderie**;
- sono rimasti pressochè **invariati i costi di smaltimento della precedente convenzione del 2009**;



- per i produttori di rifiuti di **batterie al piombo esauste** – CER 160601 – è stata convenuta una **valorizzazione del rifiuto con pagamento da parte di Metallurgica di € 0,40 per ogni kg.** di materiale consegnato;
 - per i produttori di rifiuti di **olio esausto**, identificati con i CER 130205 – 130206 – 130113 – 120107 – 130110 – 130207 – 130208 – viene ovviamente mantenuta la condizione di **cessione gratuita** ma con l'opportunità che per **le aziende che producono quantitativi superiori a 500 lt. sarà riconosciuto da Metallurgica un valore di € 30,00/tonn.**;
 - per quanto riguarda le **tipologie di rifiuti ferrosi e non ferrosi** la valutazione del materiale sarà effettuata in base alle quotazioni di mercato del momento;
 - **il servizio di raccolta è destinato anche alle imprese produttrici di modeste quantità di rifiuti senza applicazione di costi minimi di fatturazione**;
 - sono state inoltre concordate condizioni per la **fornitura di contenitori di materiali e le tariffe inerenti il trasporto**;
 - vi segnaliamo infine che Metallurgica si occupa anche della attività di **autodemolizione**, della **demolizione di attrezzature e macchinari vari, comprese le apparecchiature elettroniche ed elettroniche**, del **servizio di bonifica e recupero serbatoi e bombole**.
- "Metallurgica Biellese" è una Società che opera nel settore dal 1974, ed è in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento delle suddette attività. Nel 2005 ha conseguito la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:08 e del proprio Sistema di Gestione Ambientale secondo le norme UNI EN ISO 14001:04, inoltre, dal 2007 ha ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.L. n° 59 del 18/02/2005.

Informazioni o preventivi: Ufficio Ambiente - Sig.ra Patrizia – tel. 015/8551745.

Bonus Piemonte, comitato unitario associazioni artigiane: salta il tavolo con la Regione Piemonte

"L'artigianato considerato di serie 8 dalla Regione Piemonte: servono atti concreti e risolutivi per smentire questa situazione".

L'incontro che si è svolto oggi, 27 maggio, con l'assessore regionale alle attività produttive Andrea Tronzano era stato richiesto al fine di trovare una soluzione che ristabilisse la concertazione proposta e avviata dalla stessa Giunta regionale e da noi condivisa che aveva portato alla sottoscrizione del Patto della "Ripartenza del commercio e dell'artigianato" del 2 maggio.

Su sollecitazione della stessa Regione, lunedì 25 maggio, era stato fornito un elenco puntuale delle attività artigiane da inserire tra i beneficiari del Bonus: si trattava di attività di produzione e di vendita in sede fissa (botteghe, laboratori, negozi), per una stima di 8000 imprese con circa 20 mila addetti. Tra queste abbiamo segnalato le attività riconducibili ai seguenti macrosettori: alimentare, abbigliamento e arredo casa, le attività grafiche e fotografiche e affini, il settore orafa e di gioielleria, le lenti e l'occhialeria, gli articoli per matrimonio e cerimonie, gli articoli in pelle e calzature, le tintolavanderie, i centri massaggi e la toelettatura animali.

L'elenco è stato ignorato, anche se, ci risulterebbe che, ieri sera, la maggioranza abbia presentato un emendamento che ricomprendeva i codici di attività da noi proposti, ma questa mattina, sempre a opera della maggioranza, il provvedimento è stato ritirato.

"Rileviamo con profonda delusione e amarezza che il metodo della concertazione che si era avviato con il Tavolo del 2 maggio è stato interrotto e accantonato dalla Regione", dichiara Fabrizio Actis, presidente di CNA Piemonte. Prendiamo atto che la Regione Piemonte ha incomprensibilmente fatto la scelta politica di escludere



re una fetta consistente di attività artigiane che hanno titolo ad essere supportate, privilegiando invece le imprese del commercio che operano con i loro negozi di fianco a queste imprese artigiane.

"È incomprensibile e lesivo per il sistema economico piemontese escludere per scelta una componente fondamentale dell'economia regionale, poiché solo una minima parte delle attività artigiane piemontesi è ricompresa nel patto del 2 maggio", aggiunge Giorgio Felici, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte.

Nell'incontro odierno non abbiamo potuto trarre alcuna prospettiva concreta di soluzione, nessun rilancio a breve di confronto per cui riteniamo il confronto interrotto o peggio svanito.

"Siamo in attesa di atti concreti che smentiscano questi dati di fatto", Francesca Coalova, portavoce di Casartigiani Piemonte.

Dall'esperienza di Confartigianato Fidi Piemonte e Nord Ovest S.C.p.A.
il 28/04/2017 è nato



CONFIDARE

SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI



CONFARTIGIANATO

* Con la TESSERA ASSOCIATIVA LA POLIZZA INFORTUNI GRATUITA

- € 25, 82 per ogni giorno di ricovero ospedaliero e post-ricovero a seguito di Infortunio sul lavoro e non e € 51.645, 69 in caso di invalidità permanente.
- Tutte le agevolazioni GENERALI ASSICURAZIONI in convenzione!
- UFFICIO INTERNO per gli associati, tutti i giorni per l'assistenza assicurativa.

* L'IMPORTANZA DELL'INFORMAZIONE

- Questo NOTIZIARIO MENSILE inviato gratuitamente a tutti gli associati più il SERVIZIO CIRCOLARI e E-MAIL anche per singole categorie su problemi specifici.

* IL CREDITO

- CONFIDARE per i finanziamenti.

* PER L'ARTIGIANO PENSIONATO

- Opera in Associazione l'ANAP - ASSOCIAZIONE PENSIONATI ARTIGIANI! Tante iniziative culturali, assistenziali e di svago.
- Il patronato I.N.A.P.A. CONFARTIGIANATO per le pratiche pensionistiche.

* AMBIENTE E SICUREZZA LAVORO

- Informazioni gratuite sulle leggi dell'ecologia ovvero: ACQUE, FUMI, RIFIUTI, e l'espertamento delle pratiche relative compresa la tenuta dei registri rifiuti!
- Rivolgiti al SERVIZIO TECNICO AMBIENTALE anche per INFORTUNISTICA e ANTINCENDIO e la SICUREZZA DEL LAVORO.

* FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Corsi di aggiornamento per tutte le categorie promossi dall'Associazione.

* ASSISTENZA LEGALE

- Contratti, recupero crediti e locazioni.

* E... MOSTRE E FIERE

- Promozione delle attività artigianali.

* CAAF CONFARTIGIANATO PENSIONATI E DIPENDENTI

- Sportello provinciale per il Modello Fiscale 730

...L'ASSOCIAZIONE È IMPORTANTE: parla con i colleghi ed invitali ad aderire

* SERVIZI VARI ED AUTORIZZAZIONI

- Iscrizioni, variazioni e cancellazioni Camera di Commercio - Iscrizioni Enti Previdenziali ed Assistenziali (INPS - INAIL - ASL) - Trapassi e volture aziende - Licenze comunali - Iscrizioni albi installatori e costruttori (per appalti) - Assistenza urbanistica - Assistenza legale e tecnico-ambientale.

* SERVIZI FISCALI - IVA E DICHIARAZIONI

- Informazioni gratuite ai Soci - Contabilità semplificata - Contabilità ordinaria (partita doppia) - Registrazione sui libri IVA - Dichiarazioni IVA mensili, trimestrali, annuali, - Pagamento delle relative imposte presso gli uffici di credito - Dichiarazioni redditi - Autotassazione stesura ricorsi - Assistenza durante le ispezioni IVA - Agenzia Entrate.

* ASSISTENZA CONTRATTUALE E RAPPORTI DI LAVORO - SERVIZIO PAGHE

- ATTENZIONE! Ricordate che solo l'Associazione è in grado di fornire l'opportuna assistenza per l'esatta applicazione dei Contratti di lavoro - Un errore nell'applicazione del contratto ed i costi sostenuti potrebbero essere di molto superiori - In casi di controversie con i dipendenti, solo l'Associazione Artigiani è abilitata a rappresentare sindacalmente tutte le aziende artigiane in Sede di Commissione Vertenze presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro - L'Associazione, tramite la Confederazione, ha sottoscritto i seguenti CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO (CCNL): dipend. delle impr. artigiane metalmeccaniche e delle installazioni - dipend. delle impr. di barbieri e parrucchieri - dipend. delle impr. artigiane dell'edilizia - dipend. delle impr. della ceramica - dipend. delle impr. artigiane degli autotrasportatori - dipend. delle impr. artigiane tintorie e lavanderie - dipend. delle impr. artig. degli orafi e argentieri - dipend. delle impr. artigiane del legno e dell'arredamento - dipend. delle impr. artigiane odontotecniche - dipend. delle impr. tessili e dell'abbigliamento.

* ELABORAZIONE PAGHE

- Pratiche di assunzione e licenziamenti - tenuta ed aggiornamento libri paga - elaborazione dati mensili INPS/IRPEF - pagamento dei contributi per conto delle imprese - compilazione mod. CU per dichiarazioni redditi dipendenti e mod. 770 - compilazione estratto conto INPS - assistenza durante le ispezioni INPS ed INAIL.

CONFARTIGIANATO È QUI!

SEDE CENTRALE

13900 BIELLA

Via Tancredi Galimberti, 22
Tel. 015.85.51.711
Telefax 015.85.51.722

Orario: dalle ore 8.00 alle ore 12.00
dalle ore 14.00 alle ore 17.30
VENERDI' dalle ore 8.00 alle ore 12.00
e dalle ore 14.00 alle ore 17.00
SABATO CHIUSO

SEDI ZONALI

13836 COSSATO

Via Mercato, 71/73 - Tel. 015.93.008
Telefax 015.922.319

Orario: dalle ore 8.00 alle ore 12.00
SABATO CHIUSO

13037 SERRAVALLE SEZIA

Via Borgosesia, 10 (zona Rondò)
Tel. 0163.450.097 - Telefax 0163.450.128
Cell. 336.74.79.53

Orario: dalle ore 8.00 alle ore 12.00
SABATO CHIUSO

13881 CAVAGLIÀ

Via Roma, 25
Tel. 0161.966.110 - Telefax 0161.967.917
Cell. 336.74.79.53

Orario: LUNEDI' 9.00 - 12.00
MERCOLEDI' 9.00 - 12.00
VENERDI' 14.00 - 17.00

VALDILANA (TRIVERO) PONZONE

Via Provinciale, 174/g
Cell. 336.74.79.53

Il Funzionario dell'Associazione è presente
il Mercoledì pomeriggio e Giovedì mattina

VALDILANA (VALLEMOSCO)

Piazza Dante, 5
Cell. 336.74.79.53

Il Funzionario dell'Associazione
è presente il Martedì e Venerdì mattina

**ASSOCIARSI SIGNIFICA ASSISTENZA... E... TANTI SERVIZI PER L'ARTIGIANO
E PER LA PICCOLA IMPRESA**

La nuova era dell'auto- trasporto



Associati a Confartigianato Trasporti Servizi

L'iscrizione alla società Confartigianato Trasporti Servizi è consentita per Statuto Sociale a tutte le imprese di Autotrasporto conto terzi regolarmente iscritte negli Albi Provinciali. A seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione possono essere iscritte anche altre tipologie di imprese al fine di consolidare il numero degli associati e per costituire massa critica di utenti per la negoziazione di servizi in regime di convenzione. Per l'iscrizione alla CTS è necessario presentare apposita domanda di ammissione al Consiglio di Amministrazione.

Con la domanda l'impresa aspirante all'iscrizione indica il numero delle azioni che intende acquisire (minimo 1 azione per il valore nominale di euro 50).

SERVIZIO LEGALE DELL'ASSOCIAZIONE

Continua il servizio gratuito
di consulenza Legale

**GIOVEDÌ
DALLE ORE 16
ALLE ORE 18,00.**



Con appuntamento telefonico.

Gli Avvocati dell'Associazione sono a disposizione degli associati e loro famigliari tutti i Giovedì dalle ore 16 alle ore 18 per fornire consulenza legale ed ogni informazione in materia di diritto alle seguenti condizioni:

- Nel rispetto della deontologia forense e per l'eventualità di vertenze già patrociniate da altri legali, su di esse non potrà essere erogata consulenza.

- La consulenza è gratuita.

- Qualora oltre alla consulenza venga richiesta anche la redazione di lettere, contratti, documenti, di istanze di negoziazione assistita o di mediazione obbligatoria, occorrerà previamente accordarsi con il legale sull'eventuale compenso per la loro stesura.

Elenco indicativo delle materie supportate:

QUESTIONI COMMERCIALI E SOCIETARIE IN GENERE, APPALTI E SERVIZI, AFFITTI, LOCAZIONI E SFRATTI, RECUPERO CREDITI, SUCCESSIONI EREDITARIE E DIVISIONI, RISARCIMENTO DANNI, SINISTRI STRADALI, VERTENZE DI LAVORO, PREVIDENZIALI E DI INFORTUNISTICA, DIRITTO PENALE IN GENERE, CARTELLE ESATTORIALI, DIRITTO DI FAMIGLIA E MATRIMONIALE, VERTENZE IMMOBILIARI.



ORGOGLIOSI DI RAPPRESENTARLI DA 70 ANNI.

Confartigianato
Imprese

www.confartigianato.it



**I MUSEI dell'ARTIGIANATO:
www.musei.confartigianato.it**

**Le visure della Camera di Commercio
si ottengono anche negli uffici
dell'Associazione di Biella e Cossato**

Grazie all'accordo TELEMACO stipulato dall'Associazione con la CAMERA DI COMMERCIO di Biella le imprese possono ottenere le visure camerali presso la sede centrale di Biella (via Galimberti 22) dell'Associazione e sede di Cossato.



**ENTE
BILATERALE
ARTIGIANATO
PIEMONTESE**

EBAP
BACINO DI BIELLA

BIELLA
Via Galimberti, 22
Tel. 015.8551711
Fax 015.8551722

Sede in Associazione



ANAP - CONFARTIGIANATO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ANZIANI PENSIONATI
GRUPPO PROVINCIALE DI BIELLA

E



I.N.A.P.A.

CONFARTIGIANATO

IL PATRONATO DI ASSISTENZA PREVIDENZIALE

*A disposizione, gratuitamente, per tutti i cittadini nella presentazione
e nell'istruttoria delle pratiche di:*

- **Verifica posizione assicurativa**
 - **Domanda di pensione**
(Vecchiaia, anzianità, superstiti, invalidità, inabilità)
 - **Ricostruzione pensioni**
- **Autorizzazioni assegni familiari**
- **Indennità di disoccupazione**
- **Indennità di maternità, ecc.**
- **Assistenza in caso di infortuni e malattie**
- **Invalidità civile, ecc.**

SONO PRESENTI NELLE SEDI CONFARTIGIANATO

- **BIELLA - Via Galimberti, 22**
Tel. 015.8551711

(Da lunedì a Venerdì orario ufficio)



**Vuoi metterti in proprio?
Hai un'idea di impresa?
Ti aspettiamo!!!**

Negli uffici dell'Associazione
valutiamo insieme l'idea, la fattibilità
ed il finanziamento agevolato
o contributo!!!

**CONFARTIGIANATO
DAL 1945
"FACCIAMO IMPRESA"**



Sono 5.395 per un valore di 13 milioni di euro i Bonus Piemonte erogati nella giornata di oggi. Al quarto giorno dall'inizio dei bonifici sale a 43 milioni di euro la quota già versata a oltre 18.000 beneficiari che hanno ricevuto sul proprio conto corrente il contributo a fondo perduto voluto dalla Regione per sostenere la ripartenza delle attività piemontesi colpite dal lockdown.

Lo comunicano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, l'assessore al Commercio Vittoria Poggio e alla Semplificazione Maurizio Marrone.

Lo stanziamento complessivo è di 131 milioni di euro che andranno a beneficio di oltre 70 mila realtà del territorio per l'emergenza Coronavirus.

I bonifici proseguiranno con un ritmo di circa 5 mila al giorno, mentre continua anche l'invio della comunicazione a tutti i beneficiari.

Il Bonus Piemonte è uno dei pilastri di Riparti Piemonte, il Piano da oltre 800 milioni di euro per aiutare imprese e famiglie nella Fase 2.

LA FAQ CON LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI

Entro quando devo fare domanda?

Ricevuta la mail di contatto, è necessario fare domanda - seguendo le istruzioni fornite - entro il 15 luglio 2020.

Quali spese posso coprire con il bonus?

Il bonus è stato erogato con la finalità di consentire alle imprese di ripartire, anche in relazione alle esigenze igienico-sanitarie derivanti dall'emergenza. Ogni beneficiario è libero di utilizzarlo nella maniera che ritiene più utile alla sua impresa, purché venga speso per coprire costi per beni strumentali nel periodo 11 marzo 2020 - 31 dicembre 2021.

I beni strumentali sono tutti i beni materiali ed immateriali che le imprese e i professionisti utilizzano per svolgere la loro attività. Si tratta di beni che vengono utilizzati nel tempo.

A fini puramente esplicativi e non esaustivi, rientrano tra le spese ammissibili:

- per i BENI STRUMENTALI IMMOBILI:

- canoni finanziari e rate di mutuo per acquisto di beni immobili come ad esempio uffici, negozi, magazzini,

capannoni, anche acquisiti in precedenza (non sono ammessi affitti, leasing e noleggi)

- spese per la riorganizzazione degli spazi e la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro
- acquisto di barriere fisiche adeguate di protezione per il distanziamento e per prevenire il contagio
- interventi di adeguamento su impiantistica (ad es. condizionamento, impianti elettrici)

- per i BENI STRUMENTALI MOBILI:

- spese per l'acquisto o ammodernamento di beni mobili durevoli come, ad esempio autoveicoli, veicoli commerciali e industriali, attrezzature ed impianti, arredi dell'ufficio, computer, smartphone, scrivanie, armadi, banchi per gli operatori dei mercati, attrezzi per il lavoro, etc.
- canoni finanziari per acquisto di beni strumentali mobili come indicati al punto precedente, anche acquisiti in precedenza (non sono ammessi affitti, leasing e noleggi)
- spese per acquisto di materiale necessario per garantire la puntuale informazione sulle misure di prevenzione (ad esempio cartellonistica, segnaletica)
- costruzione di dehors e relativi arredi
- spese per attrezzature finalizzate alla sanificazione dei locali e/o dei veicoli
- spese per siti internet per e-commerce e per vetrina, sistemi di prenotazione, pagamento e compilazione di modulistica preferibilmente on line
- schermi video, impianti audio video
- spese per attrezzatura durevole (ad esempio phon, attrezzatura da cucina, posaterie, etc)
- spese per strumenti di protezione individuale del personale, purché non 'usa e getta' ma durevoli (ad esempio visiere, scarpe antinfortunistiche, etc)
- spese per strumentazione per rilevazione temperatura

- per i BENI STRUMENTALI IMMATERIALI:

- spese di acquisto di marchi, brevetti, diritti di utilizzo di opere di ingegno, come licenze software e altri diritti di proprietà intellettuale

Si deve rendicontare la spesa?

Non è richiesto un rendiconto, sarà però necessario conservare i giustificativi di spesa (fatture e scontrini o documenti equipollenti) dei beni e servizi acquisiti con il bonus perché saranno svolte verifiche a campione sull'effettiva destinazione del bonus.

È cumulabile con il credito di imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro previsto dall'art.120 del Decreto legge n. 34 del 19/5/2020 "Rilancio"?

Sì, il Decreto Rilancio prevede un credito di imposta pari al 60% delle spese sostenute nell'anno 2020 per spese necessarie alla riapertura in sicurezza delle attività, con un massimo di 80.000 euro. Il credito è cumulabile con altre agevolazioni per le medesime spese nei limiti dei costi sostenuti. Pertanto il bonus è cumulabile con tale credito nei limiti dei costi sostenuti.

Per tutte le info sul Bonus Piemonte:

<https://www.regione.piemonte.it/bonuspiemonte/>



Biella - Via Pietro Micca 31
Agente Paolo Rosazza



GRUPPO
Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

ERAV Salute



ERAV Cash Malattia



ERAV Infortuni



ERAV Responsabilità Civile



ERAV Tutela Giudiziarla



ERAV R.C. Auto



ERAV Previdenza Complementare



L'ATTIVITÀ ERAV

Sono trascorsi trentun anni dalla costituzione dell'Ente e da quando si è dato vita alla Convenzione con l'INA per le coperture assicurative ai tesserati.

Abbiamo chiesto al presidente alcune indicazioni circa l'attività dell'Ente ed in proposito ci è stato relazionato come inizialmente siano stati garantiti i rimborsi per le malattie, interventi chirurgici, infortuni e parto, affinando successivamente le prestazioni secondo le richieste che pervenivano dagli aderenti con estensione quindi a coperture per mancati guadagni, spese infermieristiche, nonché diarie per ricovero e per convalescenza.

Ancora oggi, ha sottolineato il presidente, quanto proposto dall'Erav è riconosciuto come uno dei migliori "pacchetti" assicurativi esistenti sul mercato.

Deve essere sottolineata l'azione svolta dalle Associazioni provinciali di Confartigianato che ha permesso di aumentare i tesserati a livelli che nel lontano 1980 parevano, a detta dei dirigenti del periodo, irraggiungibili.

Recentemente si sono ottenute le integrazioni delle garanzie con nuovi prodotti che coprono interamente non solo l'attività del singolo imprenditore ma anche delle famiglie ed in proposito ci riferiamo a **ERAV Cash Malattia, che riconosce un indennizzo da 5.000,00 a 10.000,00 euro per infarto, ictus cerebrale ed altre patologie, nonché una diaria giornaliera post ricovero, con costi decisamente contenuti.**

Sono stati notevolmente aumentati i massimali dei contratti relativi alla Responsabilità Civile verso terzi con copertura anche per danni ed infortuni ai dipendenti e collaboratori.

Per quest'ultima, ha proseguito il presidente, riteniamo opportuno sottolineare che si tratta di una polizza che ogni imprenditore dovrebbe avere per una tranquilla gestione della attività.

Una copertura assicurativa altrettanto importante riguarda la Responsabilità Civile Auto, che interessa Incendio e Furto, estesa anche ai danni causati al proprio automezzo (Kasco).

La polizza in questione è assolutamente vantaggiosa per coloro che sono già titolari di una polizza ERAV.

Ricordiamo che tutte le garanzie offerte dalla Convenzione ERAV sono riservate ad artigiani, commercianti, piccole imprese e sono estese anche ai familiari ed ai collaboratori.

Il presidente ha concluso sottolineando che Informazioni dettagliate su quanto viene offerto dalla Convenzione ERAV possono essere richieste, senza alcun impegno o spesa, alle Agenzie elencate in calce.

CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE Via Andrea Doria, 15 Torino Tel. 011 81 27 500

Sedi Provinciali Confartigianato e Agenzie Generali Convenzionate Erav

CONFARTIGIANATO BIELLA

Via Galimberti, 22 Tel. 015 855 17 11

Agenzia

Via Pietro Micca, 31 Biella Tel. 015 25 28 111

Agenzia

Viale Duca D'Aosta, 51 Borgosesia Tel. 0163 200 500

www.erav.it

NOVITÀ PER TUTTI GLI ASSOCIATI

GEOMETRA PROFESSIONISTA A VOSTRO SERVIZIO

NELLA SEDE CENTRALE DI BIELLA PER CONSULENZE GRATUITE INERENTI:
DICHIARAZIONI DI SUCCESSIONI EREDITARIE, USUFRUTTO, ATTI DI DONAZIONE
E DIVISIONE, PRATICHE CATASTALI ED EDILIZIE IN GENERE, VALUTAZIONI IMMOBILIARI...

VI ASPETTIAMO TUTTI I MARTEDÌ DALLE ORE 16 ALLE 18

Previo avviso telefonico allo 015.8551711 o comunicando direttamente il vostro nominativo
allo sportello informazioni della sede in via Galimberti.

**POSSIBILITÀ DI EVENTUALE APPROFONDIMENTO IN MATERIA O REDAZIONE
DELLA DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONSULENZA IN SEGUITO AD ACCORDO
CON IL PROFESSIONISTA GEOMETRA SULL'EVENTUALE COMPENSO.**



ROSAZZA
ASSICURAZIONI DAL 1979

Partire dai piccoli gesti, di cui ognuno di noi è capace, può fare la differenza.

L'Agenzia Generale di Biella via Pietro Micca 31 ha aderito al progetto #ProtezioneSolidale di Generali Italia. Dietro al tuo gesto c'è molto di più, infatti per ogni nuova soluzione assicurativa per proteggere la tua casa, noi faremo una donazione per futuri progetti di ricostruzione. Promuoviamo un futuro più protetto per noi e per le nostre case sostenendo i territori colpiti dalle catastrofi naturali.



Prima di sottoscrivere leggi i Fascicoli Informativi in Agenzia e su generali.it

RITRATTO D'IMPRESA.



Da sempre, la piccola impresa fa parte del panorama italiano.
Da sempre, Confartigianato la rappresenta.



confartigianato.it



IMPRESA ITALIA